

Deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2020, n. 21-947

**L.R 4/00 s.m.i - Disposizioni sulla modifica dell'Adp con la Citta' Metropolitana di To, la Prov. di No e la Prov. di VC e l'adesione dell'Ente Parco del Po e Collina Torinese, dell'Ente Parco Ticino e Lago Maggiore, dell'Ass. d'Irrigazione Ovest Sesia, dell'Ass. Irrigazione Est Sesia e della Coutenza Canali Cavour; per la "Realizzazione ciclostrada Canale Cavour", sottoscritto in data 26.01.2017.**

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 35-3698 del 25-7-2016 è stato approvato l'Accordo di programma tra la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino, la Provincia di Novara e la Provincia di Vercelli e l'adesione dell'Ente Parco del Po e della Collina Torinese, dell'Ente Parco del Ticino e del Lago Maggiore, dell'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, dell'Associazione Irrigazione Est Sesia e della Coutenza Canali Cavour; per la "Realizzazione ciclostrada Canale Cavour";

- l'accordo è stato sottoscritto in data 26.1.2017 e prevede le seguenti due fasi:

la prima fase ha per oggetto la definizione degli interventi e la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva dell'opera a cura della Città metropolitana di Torino quale soggetto beneficiario e attuatore, nonché l'acquisizione di tutti i pareri necessari ai fini della cantierabilità dell'opera;

la seconda fase, oggetto di successiva appendice di carattere attuativo, ha per oggetto la condivisione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo degli interventi e se del caso, la predisposizione, a cura del soggetto beneficiario e attuatore delle specifiche varianti urbanistiche revisionali o normative con il coinvolgimento in qualità di sottoscrittori dei Comuni interessati, nonché:

- a) l'individuazione delle modalità attuative degli interventi;
- b) la definizione dell'entità e modalità di erogazione degli acconti e del saldo del contributo assegnato;
- c) l'attivazione delle eventuali iniziative espropriative a cura delle competenti amministrazioni sovraordinate (Città Metropolitana di Torino, Province di Vercelli e Novara);
- d) la tempistica per la progettazione esecutiva degli interventi;
- e) l'individuazione dei tempi per la realizzazione delle opere e collaudo delle stesse;
- f) destinazione di eventuali ulteriori risorse rese disponibili, ad esempio in attuazione della Politica Regionale per lo Sviluppo e la Coesione e/o di cofinanziamenti degli enti locali coinvolti;
- g) definizione dei maggiori costi di gestione e manutenzione derivanti dall'attivazione dell'infrastruttura in argomento e relativa copertura finanziaria.

l'Accordo prevede inoltre che qualora il costo dell'investimento determinato dal progetto definitivo dovesse superare l'importo del contributo regionale finalizzato all'Accordo di programma pari a €. 2.000.000,00, la somma dovrà essere utilizzata prioritariamente per l'attivazione delle attività strettamente necessarie a rendere funzionale uno o più tratti della ciclostrada in argomento. La relativa progettazione esecutiva dovrà riguardare le opere che, sulla scorta delle indicazioni tecniche/economiche fornite dal soggetto attuatore, saranno ritenute prioritarie dal Collegio di Vigilanza;

l'iniziativa veniva finanziata per l'importo di euro 2.000.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili con la DGR 27-1743 del 15.7.2015 s.m.i.;

la prima fase è stata conclusa in quanto la Città metropolitana ha completato la progettazione esecutiva dell'intero intervento a fronte di un contributo di euro 100.000,00 regolarmente erogato; la seconda fase che doveva essere oggetto di "appendice di carattere attuativo" non è mai stata attivata.

Premesso altresì che:

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 62-5900 del 3.06.2013, ha individuato, quale progetto strategico regionale di mobilità dolce e di turismo ecosostenibile, l'iniziativa denominata "Ciclovia del Po" che prevede la realizzazione di una struttura viaria ciclabile di lunga percorrenza che si sviluppa sulla dorsale del fiume medesimo;
- la DGR 22-1903 del 27.7.2015, aggiornata con DGR n. 89-8992 del 16.5.2019, ha approvato il documento "Progetto di rete ciclabile di interesse regionale" e definito Ven-To e Canale Cavour" percorsi prioritari;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 12-278 del 8.09.2014 ha aderito all'iniziativa promossa dal Politecnico di Milano denominata "Vento" che prevede la realizzazione di una ciclostrada che, seguendo il fiume Po, collega Venezia a Torino";
- la legge 208 del 2015 (Legge di bilancio dello Stato 2016) ha stanziato una prima tranche di risorse per la progettazione delle ciclovie nazionali, tra le quali è stata inserita la ciclovia Ven.To, sopra richiamata;
- la D.G.R. n. 24-4109 del 24.10.2016 ha approvato l'accordo di collaborazione tra le Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto ed il Politecnico di Milano per la progettazione e la realizzazione della ciclovia Ven.To. da Venezia e Torino, in attuazione del protocollo di Intesa tra i medesimi soggetti ed il Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti sottoscritto il 27 luglio 2016;
- la Regione Lombardia quale soggetto capofila, attraverso la propria controllata Infrastrutture Lombarde S.p.a., ha affidato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intera ciclovia, da Venezia a Torino;
- la legge n. 50 del 2017 ha introdotto nuove ciclovie nel sistema nazionale e stanziato ulteriori risorse per complessivi € 373 milioni;
- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 517 del 29 novembre 2018 sono stati assegnati alla regione Piemonte € 3,1 milioni, per la realizzazione di un primo lotto funzionale della ciclovia Ven.To.

Dato atto che:

- a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma sopra indicato relativo alla ciclovia del Canale Cavour, è stato modificato il tracciato di Ven.To originariamente individuato, prevedendo da Chivasso a Verolengo un tratto di 10,5 km in condivisione tra le due ciclovie;
- dall'esame della progettazione della ciclovia del Canale Cavour, emerge che le risorse regionali disponibili, pari a € 1.900.000,00, consentono di finanziare la realizzazione della tratta in condivisione con Ven.To, da Chivasso a Verolengo;
- al fine di massimizzare l'effetto dell'utilizzo delle risorse statali stanziate per la realizzazione della ciclovia Ven.To nonché ottenere un prodotto omogeneo per le due infrastrutture ciclabili, risulta opportuno e conveniente procedere ad gestione unitaria dei due interventi, finanziati rispettivamente con risorse regionali (Canale Cavour) e statali (Ven.to.), sia a livello di progettazione esecutiva che realizzativa, individuando allo scopo idoneo soggetto.

Richiamata la comunicazione alla Giunta Regionale effettuata nella seduta del 27 settembre 2019 dall'Assessore alla Cultura e Turismo, Vittoria Poggio e il relativo mandato ricevuto dalla Giunta stessa in merito all'iter da seguire per la realizzazione delle due ciclovie in questione, iter che prevede:

- a) l'impiego delle risorse regionali del suddetto Accordo di programma nell'ambito di un disegno piu' ampio di cofinanziamento (insieme alle risorse dello Stato) del primo lotto funzionale della ciclovia Ven.To., che comprende anche il tratto tra Chivasso e Verolengo, in condivisione con la ciclovia del Canale Cavour;
- b) la non attivazione della seconda fase di cui all'art. 7 dell'Accordo di programma sottoscritto il 27 luglio 2016.

Preso atto che il Collegio di Vigilanza, organo previsto dall'art. 11 dell'Accordo, riunitosi in data 4.12.2019

- si è espresso favorevolmente al progetto di fattibilità tecnico ed economica e a quello definitivo predisposto dalla Città Metropolitana di Torino per la realizzazione della ciclostrada Canale Cavour;
- ha preso atto dell'avvenuta regolare conclusione della prima fase di attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto in data 27 luglio 2016;
- ha deliberato di destinare le risorse ancora disponibili a valere sull'Accordo di programma sottoscritto il 27 luglio 2016, pari ad € 1.900.000,00, per la realizzazione della tratta di ciclostrada Chivasso Verolengo;
- ha deciso di non procedere nella definizione del nuovo Accordo relativo alla seconda fase con i soggetti sottoscrittori dell'attuale Accordo, liberando di conseguenza le risorse residue di euro 1.900.000,00 da destinare alla realizzazione della prima tratta Chivasso-Verolengo, comune ad entrambe le infrastrutture cicloturistiche sopra richiamate, modificando di conseguenza l'Accordo in argomento.

Dato atto che a seguito del presente provvedimento, le risorse residuali disponibili sul Fondo istituito presso Finpiemonte S.p.A. rese disponibili con la D.G.R. 27-1743 del 13 luglio 2015, modificata con D.G.R. n. 35-3263 del 9.5.2016, n. 36-4282 del 28/11/2016 e n. 45-6151 del 15/12/2017 la cui gestione è disciplinata con D.D. n. 246 dell'11.06.2015, n. 296 del 06.07.2016 e n. 627 del 13.12.2016, (la copertura economica del Fondo è attestata da Finpiemonte con nota n. prot. n. CM/aca/18/31314 del 12.11.2018); ammontano ad € 4.366.850,18, così determinate:

€ 13.979.450,18 disponibilità complessiva iniziale a cui vanno dedotti € 11.512.600,00 così utilizzati:

€ 300.000,00 importo contributo Accordo di programma con l'Unione dei Comuni Colline di Langa e del Barolo, le Unioni Montane Alta Langa, Alta Val Tanaro, Valli Mongia e Cervetta Langa Cebana Alta Valle Bormida, per la realizzazione del progetto "Bike Land";

€ 75.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Valchiusa per la "Realizzazione di locali ad uso didattico e laboratori – valorizzazione della cultura materiale della Valchiusella";

€ 450.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Barolo per "Realizzazione nuova area di Parcheggio a servizio del Castello di Barolo";

€ 99.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Albugnano per "Realizzazione enoteca regionale e annesso punto di informazioni turistiche";

€ 250.000,00 importo contributo Accordo di Programma con il comune di Cella Monte per la "Riqualficazione Palazzo Carisio da adibire ad ostello";

€ 36.000,00 importo contributo Accordo di Programma con la Provincia di Biella per la "Valorizzazione turistica dell'area montana della Conca d'Oropa - Progetto di fattibilità";

€ 500.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Fossano per la "Realizzazione di un polo di arte contemporanea diffuso ed alla valorizzazione del centro storico – Riqualficazione della ex chiesa di Santa Maria del Salice" approvato con D.G.R. n. 56-8110 del 14/12/2018;

€ 500.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Grazzano Badoglio per la “Ristrutturazione edificio denominato ex scuole di Grazzano” approvato con D.G.R. n. 17-7038 dell’8/6/2018;

€ 350.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Frabosa Soprana per il “Completamento illuminazione delle Grotte di Bossea” approvato con D.G.R. n.18-7039 del 14/6/2018;

€ 2.000.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Roddi per il “Restauro e rifunzionalizzazione Castello di Roddi” approvato con D.G.R. n. 27-7013 dell’8 giugno 2018;

€ 448.000,00 importo contributo Accordo di programma con l’Unione Montana Alta Val Tanaro l’Unione Montana Alta Val Tanaro, i Comuni di Bagnasco, Garessio, Nucetto, Ormea, Priola con l’adesione di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la “Valorizzazione turistica della linea ferroviaria Ceva – Ormea” approvato con D.G.R. n. 33 – 6093 del 07.12.2017;

€ 500.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Sant’Ambrogio di Torino per la “Riqualficazione urbana degli accessi e dei parcheggi e realizzazione servizi igienici presso il piazzale della Sacra” approvato con D.G.R. n. 24 – 5558 del 29.08.2017;

€ 1.000.000,00 importo contributo Accordo di programma per il “Restauro e valorizzazione del Forte Albertino — Rifacimento tetto - Primo lotto” D.G.R. n. 17-4734 del 6.3.2017;

€ 924.600,00 importo contributo Accordo di programma per la “Valorizzazione turistica del patrimonio UNESCO” D.G.R. n. 198-4687 del 20.02.2017;

€ 1.500.000,00 “Bando rifugi” approvato con D.G.R.47-4521 del 29.12.2016;

€ 2.000.000,00 importo contributo Accordo di programma “Realizzazione ciclostrada Canale Cavour” approvato con D.G.R. n. 37-3698 del 25.7.2016;

€ 580.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Barolo per la “Ristrutturazione e redistribuzione degli spazi interni della manica Nord del Castello di Barolo approvato con D.G.R. n. 31-3654 del 18 luglio 2016”.

e a cui vanno aggiunti € 1.900.000,00 del presente provvedimento.

Accertata la congruità del presente atto alla D.G.R. 2-3277 del 10 maggio 2016 “Restituzione fondi e aumento di capitale in Finpiemonte S.p.A. (art. 19 l.r. 6/2016). Autorizzazione a variazioni di bilancio finanziario di previsione 2016-2018.”

Visto l’art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma L.R. 51/97 art. 17”;

vista la D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 60-11776 “Modifica all’art. 7, comma 7 punto 1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma (D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223)”;

vista la D.G.R. 9 febbraio 2009, n. 58-10762 “Modifica della DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223 relativa all’assunzione delle direttive in merito al procedimento amministrativo degli Accordi di Programma”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale unanime,

*delibera*

- di prendere atto e condividere il verbale del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di programma "Realizzazione della Ciclostrada Canale Cavour", di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che le risorse ancora disponibili a valere sull'Accordo di programma sottoscritto il 27 luglio 2016, pari ad € 1.900.000,00, siano destinate alla realizzazione della tratta di ciclostrada Chivasso Verolengo e che la copertura finanziaria della spesa sia assicurata dalle risorse disponibili ed utilizzabili sul fondo istituito presso Finpiemonte S.p.A. dalla D.G.R. 27-1743 del 13 luglio 2015 modificata con D.G.R. n. 35-3263 del 9.5.2016, gestite da Finpiemonte S.p.A. nell'ambito della "Convenzione Quadro" approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, senza oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale;
- di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale la modifica della II fase dell'Accordo, dando mandato alla Direzione Cultura, Turismo e Commercio, Settore Offerta turistica per l'adozione degli atti amministrativi necessari;
- di dare atto che a seguito del presente provvedimento, le risorse residuali disponibili sul suddetto Fondo ammontano ad € 4.366.850,18 così determinate:
  - € 13.979.450,18 disponibilità complessiva iniziale a cui vanno dedotti € 11.512.600,00 così utilizzati:
    - € 300.000,00 importo contributo Accordo di programma con l'Unione dei Comuni Colline di Langa e del Barolo, le Unioni Montane Alta Langa, Alta Val Tanaro, Valli Mongia e Cervetta Langa Cebana Alta Valle Bormida, per la realizzazione del progetto "Bike Land";
    - € 75.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Valchiusa per la "Realizzazione di locali ad uso didattico e laboratori – valorizzazione della cultura materiale della Valchiusella";
    - € 450.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Barolo per "Realizzazione nuova area di Parcheggio a servizio del Castello di Barolo";
    - € 99.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Albugnano per "Realizzazione enoteca regionale e annesso punto di informazioni turistiche";
    - € 250.000,00 importo contributo Accordo di Programma con il comune di Cella Monte per la "Riqualficazione Palazzo Carisio da adibire ad ostello";
    - € 36.000,00 importo contributo Accordo di Programma con la Provincia di Biella per la "Valorizzazione turistica dell'area montana della Conca d'Oropa - Progetto di fattibilità";
    - € 500.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Fossano per la "Realizzazione di un polo di arte contemporanea diffuso ed alla valorizzazione del centro storico – Riqualficazione della ex chiesa di Santa Maria del Salice" approvato con D.G.R. n. 56-8110 del 14/12/2018;
    - € 500.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Grazzano Badoglio per la "Ristrutturazione edificio denominato ex scuole di Grazzano" approvato con D.G.R. n. 17-7038 dell'8/6/2018;
    - € 350.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Frabosa Soprana per il "Completamento illuminazione delle Grotte di Bossea" approvato con D.G.R. n.18-7039 del 14/6/ 2018
    - € 2.000.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Roddi per il "Restauro e rifunzionalizzazione Castello di Roddi" approvato con D.G.R. n. 27-7013 dell'8 giugno 2018;
    - € 448.000,00 importo contributo Accordo di programma con l'Unione Montana Alta Val Tanaro l'Unione Montana Alta Val Tanaro, i Comuni di Bagnasco, Garessio, Nucetto, Ormea, Priola con l'adesione di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la "Valorizzazione turistica della linea ferroviaria Ceva – Ormea" approvato con D.G.R. n. 33 – 6093 del 07.12.2017;

€ 500.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Sant’Ambrogio di Torino per la “Riqualificazione urbana degli accessi e dei parcheggi e realizzazione servizi igienici presso il piazzale della Sacra” approvato con D.G.R. n. 24 – 5558 del 29.08.2017;  
€ 1.000.000,00 importo contributo Accordo di programma per il “Restauro e valorizzazione del Forte Albertino — Rifacimento tetto - Primo lotto” D.G.R. n. 17-4734 del 6.3.2017;  
€ 924.600,00 importo contributo Accordo di programma per la “Valorizzazione turistica del patrimonio UNESCO” D.G.R n. 198-4687 del 20.02.2017;  
€ 1.500.000,00 “Bando rifugi” approvato con D.G.R.47-4521 del 29.12.2016;  
€ 2.000.000,00 importo contributo Accordo di programma “Realizzazione ciclostrada Canale Cavour” approvato con D.G.R. n. 37-3698 del 25.7.2016;  
€ 580.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Barolo per la “Ristrutturazione e redistribuzione degli spazi interni della manica Nord del Castello di Barolo approvato con D.G.R. n. 31-3654 del 18 luglio 2016”.  
e a cui vanno aggiunti € 1.900.000,00 del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, LA PROVINCIA DI VERCELLI E LA PROVINCIA DI NOVARA PER LA "REALIZZAZIONE CICLOSTRADA CANALE CAVOUR"**

**VERBALE COLLEGIO DI VIGILANZA**

L'anno duemiladicianove, addì quattro del mese di dicembre alle ore 10.00 in Torino presso gli Uffici della Regione Piemonte – Settore Offerta Turistica Sportiva – sala riunione, previa convocazione disposta con nota n. 14251/A2007 del 15.11.2019 a cura del Responsabile del procedimento di Accordo, dott. Mario Gobello, si è riunito il Collegio di Vigilanza dell'Accordo sottoscritto in data 26 gennaio 2017 per la realizzazione del Ciclostrada Canale Cavour.

Sono presenti :

**Per la Regione Piemonte:**

- dott. Mario Gobello, Dirigente del Settore Offerta Turistica e Sportiva della Direzione Regionale alla Promozione della Cultura, Turismo e Sport, giusta delega del Presidente della Regione in data 30.09.2019 prot. n. 18130/A12000;
- Sonia Amarena, funzionario

**Per la Città Metropolitana di Torino:**

- Fabio Bianco– Consigliere, giusta delega del Sindaco della Città Metropolitana di Torino
- Matteo Tizzani, Dirigente Coordinamento Viabilità- Viabilità 1.

**Per la Provincia di Novara:**

- Alfredo Corazza., giusta delega del Presidente della Provincia;

**Per la Provincia di Vercelli:**

- Donatella Brustio, giusta delega del Presidente della Provincia

**Sono stati invitati e presenti inoltre in qualità di Soggetti che hanno aderito all'Accordo**

- Associazione Irrigazione Est Sesia e Coutenza Canale Cavour: Claudia Baratti- Alberto Lasagna;
- Ente di gestione Aree protette Po Torinese: Roberto Saini- Dario Zocco;
- Ente Parco del Ticino e del Lago Maggiore: Carlo Bider

**Ordine del Giorno**

- Costituzione del Collegio di Vigilanza di cui all'art. 11 dell'Accordo di programma;
- Condivisione del progetto preliminare e definitivo redatto dalla Città Metropolitana di Torino;

- Determinazioni in merito alla II fase dell'Accordo di programma.

Il Dott. Mario Gobello, delegato del Presidente della Regione Piemonte, assume la Presidenza dell'organo di vigilanza.

**1) Costituzione del Collegio di Vigilanza di cui all'art. 11 dell'Accordo di programma;**

Il Presidente accertata la legale costituzione del collegio di Vigilanza dichiara regolarmente insediato il medesimo.

**2) Condivisione del progetto preliminare e definitivo redatto dalla Città Metropolitana di Torino;**

L'art 7 dell'Accordo di programma in argomento prevede l'attuazione del medesimo in due fasi.

La prima fase ha per oggetto la definizione degli interventi e la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva dell'opera a cura della Città metropolitana di Torino quale soggetto beneficiario e attuatore, nonché l'acquisizione di tutti i pareri necessari ai fini della cantierabilità dell'opera.

La seconda fase, oggetto di successiva appendice di carattere attuativo, ha per oggetto la condivisione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo degli interventi e se del caso, la predisposizione, a cura del soggetto beneficiario e attuatore delle specifiche varianti urbanistiche revisionali o normative con il coinvolgimento in qualità di sottoscrittori dei Comuni interessati, nonché:

- a) l'individuazione delle modalità attuative degli interventi;
- b) la definizione dell'entità e modalità di erogazione degli acconti e del saldo del contributo assegnato;
- c) l'attivazione delle eventuali iniziative espropriative a cura delle competenti amministrazioni sovraordinate (Città Metropolitana di Torino, Province di Vercelli e Novara);
- d) la tempistica per la progettazione esecutiva degli interventi;
- e) l'individuazione dei tempi per la realizzazione delle opere e collaudo delle stesse;
- f) destinazione di eventuali ulteriori risorse rese disponibili, ad esempio in attuazione della Politica Regionale per lo Sviluppo e la Coesione e/o di cofinanziamenti degli enti locali coinvolti;
- g) definizione dei maggiori costi di gestione e manutenzione derivanti dall'attivazione dell'infrastruttura in argomento e relativa copertura finanziaria.

L'Accordo prevede inoltre che qualora il costo dell'investimento determinato dal progetto definitivo dovesse superare l'importo del contributo regionale finalizzato all'Accordo di programma pari a €. 2.000.000,00, la somma dovrà essere utilizzata prioritariamente per l'attivazione delle attività strettamente necessarie a rendere funzionale uno o più tratti della ciclostrada in argomento. La relativa progettazione esecutiva dovrà riguardare le opere che, sulla scorta delle indicazioni tecniche/economiche fornite dal soggetto attuatore, saranno ritenute prioritarie dal Collegio di Vigilanza.

Il dott. Gobello illustra il progetto predisposto dalla Città Metropolitana nelle diverse



proposte realizzative e relativi costi, proposte per altro già illustrate a tutti i soggetti interessati nel corso di un precedente incontro informale di luglio 2019.

A seguito dell'illustrazione, il Collegio di Vigilanza prende atto della progettazione preliminare e definitiva predisposta dalla Città metropolitana condividendone il tracciato, i contenuti e le scelte tecniche progettuali, nonché i relativi costi.

### **3) Determinazioni in merito alla II fase dell'Accordo di programma.**

Il dott. Gobello richiama inoltre le premesse dell'Accordo di programma sottoscritto il 26 gennaio 2017 richiamando in particolare quanto di seguito:

-la "Rete ciclabile di interesse regionale" interconnessa con la proposta di rete ciclabile italiana denominata "Bicitalia" ed europea denominata "Eurovelo" così come indicato dal "Documento strategico di indirizzi per la redazione del Piano regionale dei trasporti;

- la deliberazione della Giunta regionale, n. 62-5900 del 3.06.2013, che ha individuato, quale progetto strategico regionale di mobilità dolce e di turismo **ecosostenibile**, l'iniziativa denominata "Ciclovia del Po" che prevede la realizzazione di una struttura viaria ciclabile di lunga percorrenza che si sviluppa sulla dorsale del fiume medesimo.

- la DGR 22-1903 del 27.7.2015 , aggiornata con DGR n. 89-8992 del 16.5.2019, che ha approvato il documento "Progetto di rete ciclabile di interesse regionale" e definito "Ven-To e Canale Cavour" percorsi prioritari.

Il dott. Gobello precisa inoltre che:

- la Regione Piemonte, con atto di Giunta n. 12-278 del 8.09.2014 ha aderito all'iniziativa promossa dal Politecnico di Milano denominata "Vento" che prevede la realizzazione di una ciclostrada che, seguendo il fiume Po, collega Venezia a Torino".

- la legge 208 del 2015 (Legge di bilancio dello Stato 2016) ha stanziato una prima tranche di risorse per la **progettazione** delle ciclovie nazionali, tra le quali è stata inserita la ciclovia Ven.To, sopra richiamata.

- la D.G.R. n. 24-4109 del 24.10.2016 ha approvato l'accordo di **collaborazione** tra le Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto ed il Politecnico di Milano per la progettazione e la realizzazione della ciclovia Ven.To. da Venezia e Torino, in attuazione del protocollo di Intesa tra i medesimi soggetti ed il Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti sottoscritto il 27 luglio 2016.

la Regione Lombardia quale soggetto capofila, attraverso la propria controllata Infrastrutture Lombarde s.p.a., ha affidato il progetto di fattibilità tecnica ed **economica** dell'intera ciclovia, da Venezia a Torino.

La legge n. 50 del 2017 ha introdotto nuove ciclovie nel sistema nazionale e stanziato ulteriori risorse per complessivi € 373 milioni.

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 517 del 29 novembre 2018 sono stati assegnati alla regione Piemonte € 3,1 milioni, per la realizzazione di un primo lotto funzionale della ciclovia Ven.To.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma sopra indicato relativo alla ciclovia del Canale Cavour, è stato modificato il tracciato di Ven.To originariamente individuato, prevedendo da Chivasso a Verolengo un tratto di 10,5 km in condivisione tra le due ciclovie.

Il dott. Gobello evidenzia infine che, dall'esame della progettazione della ciclovia del Canale Cavour, emerge che le risorse regionali disponibili, pari a € 1.900.000,00, consentono di finanziare la realizzazione della tratta in condivisione con Ven.To, da Chivasso a Verolengo.

Alla luce delle valutazioni sopra esposte, il Collegio di vigilanza, unanime, prende atto e si esprime favorevolmente in merito :

- a) al progetto di fattibilità tecnico ed economica e a quello definitivo predisposto dalla Città Metropolitana di Torino per la realizzazione della ciclostrada Canale Cavour;
- b) all'avvenuta regolare conclusione della prima fase di attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto in data 27 luglio 2016;
- c) alla destinazione delle risorse ancora disponibili a valere sull'Accordo di programma sottoscritto il 27 luglio 2016, pari ad € 1.900.000,00, per la realizzazione della tratta di ciclostrada Chivasso Verolengo.

Tenuto inoltre conto che, al fine di massimizzare l'effetto dell'utilizzo delle risorse statali stanziare per la realizzazione della ciclovia Ven.To nonché ottenere un prodotto omogeneo per le due infrastrutture ciclabili, risulta opportuno e conveniente procedere ad gestione unitaria dei due interventi, finanziati rispettivamente con risorse regionali (Canale Cavour) e statali (Ven.to.), sia a livello di progettazione esecutiva che realizzativa, individuando allo scopo idoneo soggetto.

Al riguardo il Presidente, richiama la comunicazione alla Giunta Regionale effettuata nella seduta del 27 settembre 2019 dall'Assessore Poggio e il relativo mandato ricevuto dalla Giunta stessa in merito all'iter da seguire per la realizzazione delle due ciclovie in questione, iter che prevede:

- a) l'impiego delle risorse regionali del presente Accordo di programma nell'ambito di un disegno più ampio di cofinanziamento (insieme alle risorse dello Stato) del primo lotto funzionale della ciclovia Ven.To., che comprende anche il tratto tra Chivasso e Verolengo, in condivisione con la ciclovia del Canale Cavour;
- b) la non attivazione del nuovo Accordo di programma relativo alla seconda fase di cui all'art. 7 dell'Accordo sottoscritto il 27 luglio 2016.

Il Collegio di Vigilanza, tenuto conto di quanto sopra e dell'interesse superiore rappresentato, decide di:

- a) condividere le indicazioni della Giunta regionale fornite nella seduta del 27 settembre 2019;

b) non procedere nella definizione del nuovo Accordo relativo alla seconda fase con i soggetti sottoscrittori dell'attuale Accordo, liberando di conseguenza le risorse residue di euro 1.900.000,00 da destinare alla realizzazione della prima tratta Chivasso-Verolengo, comune ad entrambe le infrastrutture cicloturistiche sopra richiamate, modificando di conseguenza l'Accordo in argomento.

c) trasmettere il presente verbale alla Giunta Regionale affinché venga ratificato con proprio atto deliberativo.

La seduta si chiude alle ore 10,30.

Letto, approvato e sottoscritto:

- Fabio Bianco
- Matteo Tizzani
- Alfredo Corazza
- Donatella Brustio
- Mario Gobello
- Sonia Amarena
- Roberto Saini
- Dario Zocco
- Claudia Baratti
- Alberto Lasagna
- Carlo Bider

